

## ■ CASSANO Il consigliere regionale chiede un incontro all'assessore alle Infrastrutture «Sullo Stombi una burocrazia sorda»

*Sulla drammatica vicenda del canale insabbiato interviene Mimmo Bevacqua*

CASSANO – Questione Canale degli Stombi: «la follia di una burocrazia sorda e presuntuosa». A sostenerlo è il consigliere regionale Mimmo Bevacqua che interviene sulla drammatica questione che interessa il Canale degli Stombi, una strada, via mare, che permette di entrare e uscire dal complesso nautico dei laghi di Sibari, la cui navigazione, per qualsiasi imbarcazione, è interdetta da diversi mesi. Il consigliere regionale preannuncia che oggi chiederà

un incontro all'assessore regionale alle Infrastrutture, Roberto Musmanno, al fine di individuare le soluzioni per porre fine alla vicenda. «Se non fosse tragica, la vicenda del canale degli Stombi – scrive Mimmo Bevacqua – sarebbe in grado di fornire ampia materia per un'amara commedia. Ma tragica è perché riguarda l'ambiente, l'economia, la dignità di un territorio e di una comunità messi alle corde da una burocrazia semplicemente folle. Domani (oggi per chi

legge) – annuncia il consigliere regionale – chiederò un incontro immediato all'assessore Musmanno per raggiungere nel tavolo tecnico una parola definitiva: la tanto bistrattata politica, in particolare quella regionale, ha compiuto in pieno il suo dovere e non può pagare il prezzo per la inefficienza e la incapacità di una burocrazia sorda e presuntuosa». Le ultime notizie, relative a una sorta di contenzioso fra il Consorzio di bonifica di Trebisacce e il comune di Cas-

sano in merito alla gestione di un finanziamento regionale lasciano allibito l'amministratore regionale. «Mi rendo conto di come l'opera del legislatore regionale – afferma Bevacqua – possa essere vanificata da incomprensibili beghe di misero profilo. Per l'ennesima volta, mi vedo costretto a ricordare che i tre interventi finanziari e normativi della Regione, promossi dal sottoscritto anche in qualità di presidente della Commissione Ambiente, sono in sé esaustivi per

garantire per sempre la navigabilità del Canale degli Stombi e l'accesso al porto dei laghi di Sibari. Le responsabilità della Commissione straordinaria che guida il comune di Cassano – a dire di Mimmo Bevacqua – sono evidenti. La decisione è sempre quella di non decidere, impedendo una soluzione che è già lì, a portata di mano. Pur avendo a disposizione il duplice finanziamento della Regione, non è stato neppure completato l'acquisto della draga, così come manca la definizione del contratto con l'impresa che deve eseguire i lavori. La titolarità delle azioni conseguente alla sancita giuridica navigabilità del Canale è in capo al Comune e il Comune – sostiene il consigliere regionale – ha ricevuto tutte le risorse per provvedere».

a. i.